

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

25 agosto 2024

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	25/08/2024	17	Pieve, tempo di Fiera » Di Georges Savignac	2
NUOVA FERRARA	25/08/2024	34	Prove generali in Coppa Italia Solo derby per le ferraresi Redazione	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/08/2024	62	Bologna com`era: Giuseppina, la principessa cittadina Redazione	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/08/2024	91	Faro Gaggio e Msp, avversarie modenesi nel quadrangolare Redazione	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/08/2024	91	Coppa Italia Sasso e Progresso sugli scudi Redazione	6

la festa
il paese in piazza

Pieve, tempo di Fiera

Dal 28 agosto all'1 settembre, programma molto ricco I giovani sono i grandi protagonisti della manifestazione

di **Georges Savignac**

Pieve di Cento Anche quest'anno la Fiera di Pieve di Cento promette di essere il momento clou tra le feste del paese. Spettacoli, musica e tanto divertimento, per una cinque giorni senza sosta, da mercoledì 28 agosto a domenica 1 settembre.

Infatti nonostante la fiera campionaria vera e propria inizierà al venerdì sera, già dal mercoledì sarà possibile avere un assaggio, assistendo agli spettacoli in piazza, pensati e organizzati dalla Pro Loco di Pieve, guidata dal presidente Francesco Taddia.

«Nonostante sia sempre un grande sforzo mettere in

pie di tutta la fiera, grazie ai nostri volontari e al supporto dell'amministrazione comunale, anche quest'anno sarà un'edizione spettacolare - dice Taddia - Con la riapertura della zona di San Rocco aumenta lo spazio su

cui si estende la fiera, che cresce di anno in anno in termini di iniziative e pubblico».

Il programma

Saranno numerosi gli artisti che si esibiranno durante la fiera in Piazza Costa: si va dallo spettacolo di danza sportiva a cura del "Mondo del Ballo", musica e varietà con Marco, Jerry, Von and Pips, Wrong decade, passando per la tribute band di Vasco "Viadotto" e per i Bussking blues Band. Come noto però, la fiera di Pieve è co-

nosciuta anche come la "festa dei giovani", infatti quasi ogni locale e bar permette a dj e band emergenti di esibirsi davanti al proprio locale, rendendo il centro storico un continuo di musica e festa fino a tarda ora.

Festa in cui i giovani saranno ancora più protagonisti, come racconta il sindaco di Pieve, Luca Borsari: «Da questa edizione ci sarà una grande novità; infatti è stato istituito il premio GenerAzione, che ogni anno premierà in occasione della festa dei giovani, quei ragazzi che si sono

contraddistinti per merito e intraprendenza. Quest'anno i vincitori, che verranno premiati dall'assessore regionale Priolo, sono stati l'intera squadra del Rugby Pieve 1971 e il ciclista Niccolò Galli».

Ma le novità non finiscono qui, come racconta sempre il sindaco Borsari: «Grazie ai volontari del gruppo Fai, assieme ad altri volontari che si sono offerti, le chiese di San Rocco e della Santissima Trinità saranno aperte e visitabili fino alle 23. Saranno inoltre inaugurate due mostre, tra cui "Discover, musica da leggere e da guardare" e quella dedicata a Enzo Minarelli, entrambe a cura di Valeria Tassinari. Ampio spazio sarà dedicato anche alla Scuola dell'artigianato artistico del Centopievese, sezione di Liuteria, che con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento si esibiranno a Porta Ferrara».

Ovviamente, trattandosi della fiera dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura e del commercio, saranno numerosi gli stand fieristici presenti lungo l'intero cen-

tro storico, accompagnati dai food truck. Come da ordinanza però non sarà possibile vendere bevande in vetro e lattine, con l'orario di chiusura fissato all'una e mezza venerdì e sabato, e mezzanotte e mezza la domenica.

Il primo cittadino di Pieve di Cento rivendica con orgoglio l'importanza della fiera di Pieve: «Queste giornate di festa sono il momento dove l'intera comunità si riunisce e si diverte, dove i giovani possono godersi il centro storico fino a tardi e dove i commercianti e le attività produttive possono essere protagonisti. È nostro dovere valorizzare e proteggere a lungo questi momenti unici».

Le iniziative

Il Premio GenerAzione premierà ragazzi che si sono distinti per il loro impegno

L'occasione

Le chiese di San Rocco e della Santissima Trinità saranno aperte e visitabili fino alle 23



Spettacoli musica e altre iniziative per una cinque giorni dal 28 agosto all'1 settembre

Il sindaco di Pieve di Cento Luca Borsari (qui di spalle alla Fiera del 2023) rivendica l'importanza della Fiera



Peso: 50%

Prove generali in Coppa Italia Solo derby per le ferraresi

Promozione Dallo storico Centese-Casumaro all'inedito Mesola-X Martiri

Ferrara Per la prima volta in Promozione scendono in campo otto formazioni ferraresi, che iniziano a sfidarsi in Coppa Italia Maurizio Minetti. Il calendario propone tutti i derby possibili, veri e interessanti, di quelli che se li vinci ci campi almeno un anno di rendita.

Cominciamo dal derby più derby del calcio ferrarese di Promozione: Centese-Casumaro. Si gioca al "Bulgarelli" e va ricordato che l'ultimo confronto di campionato tra due squadre dello stesso comune fu tre stagioni fa, quando il Casumaro riuscì a salvarsi dalla retrocessione in Prima categoria condannando la Centese. Da allora entrambe le formazioni sono cambiate nel tempo e adesso si apprestano ad affrontare una nuova stagione, testa a testa. Il Casumaro ha raccolto diversi rinforzi importanti e, soprattutto, promette di avere mol-

te e diverse opzioni tattiche, proprio come la Centese, costruita per avere alternative nei vari ruoli, oltre che un gioco. Ritorna sulla panchina biancazzurra mister Di Ruocco. Confermatissimo su quella rossoblù mister Nardiello. La sensazione è che al "Bulgarelli", a partire dalle 16.30, si vedrà una bella partita. Arbitra Franceschi di Ferrara.

Le altre due squadre sono Camposanto e San felice. Gi-

rone sontuoso e difficilissimo (le altre contendenti sono Trebbo e Bentivoglio) quello di Portuense e Consandolo, impegnate tra loro a Via Napoli in casa dei rossoblu. Sia Dirani che Mariani, due dei tattici e strategici di panchina migliori sulla piazza, hanno dei vuoti da riempire. Nelle amichevoli spesso Dirani puntava a vedere

ragazzi in prova. Mister Mariani, invece, tra infortuni (pesante quello di Sow) e la squalifica di Masiero, dovrà inventarsi il centrocampo e trovare alternative in difesa ed in attacco. Arbitra Fornabai di Ravenna.

Il girone 13, infine, è quello che impegna solo formazioni ferraresi. Il Masi di mister Lega, squadra giovane e di grande prospettiva, riceve al "Villani" una Comacchiese estremamente rinnovata. Ma mentre i padroni di casa guardano in prospettiva e stanno costruendo un'auto che vuole essere affidabile, la Comacchiese ha preso un Suv di buon livello, mettendogli ruote giganti, paraurti anti-toro e fari capaci di abbagliare chiunque. Sulla carta tutto dice Comacchiese, ma sarà importante verificare i progressi dei locali indipendentemente dal risultato. Al "Villani" arbitra Nazzicone di Ferrara.

Infine, un confronto inedito in Promozione (quando la X Martiri era salita in categoria, il Mesola era stato inserito nel girone Minagnolo). Si gioca al "Duo". I castellani hanno la tegola Pittaluga da risolvere, ma va detto che nelle previsioni avrebbe dovuto giocare in difesa, mentre a centrocampo sarebbe stato inserito Minarelli. Il Mesola ha attaccanti veloci, un centrocampo rinnovato ma sostanzialmente solido e una difesa con uomini contati. La X Martiri ha un attacco tecnico e veloce, meno potente ma molto esperto. Una difesa che ormai è un marchio di fabbrica e un buon centrocampo. Fischia Martini di Ravenna.

Alessandro Bassi

Al "Villani"
La Comacchiese va in casa del Masi Torello e vuole dimostrare da subito le sue qualità

**Via Napoli di Argenta
Il Consandolo riceve
la Portuense di Mariani
Entrambe le squadre
saranno rimaneggiate**

Marcello Minarelli
Il centrocampista ex Casumaro si è trasferito al Mesola



Paolo Mariani
Il tecnico della Portuense dovrà fare a meno di alcuni giocatori infortunati e dello squalificato Masiero dunque sarà costretto a trovare alternative nei vari reparti



Peso: 52%

Bologna com'era: Giuseppina, la principessa cittadina

Oggi ai neonati si regalano il passeggino, vestiti o lo scaldabiberon: per la neonata Giuseppina di Leuchtenberg, nata a Milano il 14 marzo 1807, il dono fu la nomina a Principessa di Bologna. Lo decise Napoleone Bonaparte la cui prima moglie era la nonna di Giuseppina. Pochi mesi dopo, Napoleone donò a Giuseppina palazzo Caprara e terreni agricoli a Galliera nominandola Duchessa di Galliera. La sera del 6 gennaio 1808 in una città illuminata fu festeggiata la nomina della Principessa. Nell'occasione, il padre finanziò una casa di accoglienza per fanciulle che fu chiamata

'Casa Giuseppina' e donò 2mila lire per assegnare doti. Figlia di Eugène de Beauharnais e della Principessa Augusta di Baviera, nel 1823 sposò Oscar I di Svezia e nel 1844 divenne Regina (foto) quando il marito salì al trono. Morì a Stoccolma nel 1876.

Marco Poli



Peso:21%

PROMOZIONE, ATLETICO CASTENASO, PETRONIANO, FELSINA E VALSETTA LAGARO NEL GIRONE 10

Faro Gaggio e Msp, avversarie modenesi nel quadrangolare

Anche per la Promozione è finalmente tempo di dare ufficialmente il via alla stagione. Come per l'Eccellenza, alle 16,30 di oggi (fatta eccezione per due cambi di orario) andranno in scena le prime sfide dei quadrangolari valevoli come primo turno di Coppa Italia di Promozione-Memorial Maurizio Minetti. Sono nove le formazioni bolognesi (dieci se si considera l'imolese Valsanterno) che militano in questa categoria e, a livello di campionato, sono state tutte inserite nel girone C assieme a 8 compagini ferraresi. Ma tornando ad oggi, e dunque alla Coppa che come da tradizione apre la stagione, il Faro Gaggio e l'Msp fanno parte del raggruppamento 9: i primi ospiteranno i modenesi del Montombraro mentre i secondi se la vedranno, sempre tra le mura amiche, con i modenesi del Castelnuovo.

Il girone 10 è interamente bolognese visto che ci militano Atletico Castenaso, Petroniano, Felsina e Valsetta Lagaro: le prime due si sfideranno a Villanova (il fischio d'inizio è stato posticipato alle 18,30) mentre le seconde due si affronteranno ad Anzola. Nel raggruppamento 12, assieme alle ferraresi Portuense e Consandolo, sono state inserite Bentivoglio e Trebbo (che si sfideranno in casa della prima con fischio d'inizio posticipato alle 18,30) mentre nel girone 14, dove figurano anche le ravennati Sparta Castel Bolognese e Frugesport, si affronteranno la Valsanterno e lo Junior Corticella.



Peso:14%

Coppa Italia Sasso e Progresso sugli scudi

Serie D I ragazzi di Pedrelli sfideranno il Tuttocuoio al 'Carbonchi'. Per gli undici di Marchini l'agguerrita matricola Cittadella Vis Modena

E' durata appena due anni l'astinenza da Serie D del Sasso Marconi. Dopo una prima stagione complicata nel terribile girone A di Eccellenza e culminata con una salvezza più sudata del previsto, il team gialloblù è stato infatti capace di aggiudicarsi la vittoria del campionato nel raggruppamento B, con la tanto agognata promozione in quarta serie che ha rappresentato senza ombra dubbio il modo migliore per celebrare il centenario del club (fondato nel 1924). Nonostante il successo ottenuto, il club sassese ha deciso di interrompere il rapporto con il tecnico Fabio Malaguti e di affidare la panchina all'ex calciatore professionista Ivan Pedrelli che, dopo aver appeso le scarpette al chiodo proprio da giocatore del Sasso Marconi, ha guidato nelle ultime due stagioni la Juniores Elite gialloblù. Quella di oggi sarà, anche per lui, una giornata all'insegna delle grandi emozioni visto che, alle 16, i suoi ragazzi debutteranno nel turno preliminare di Coppa Italia. Al 'Carbonchi' salirà il Tuttocuoio, formazione toscana dal recente passato tra i professionisti e che, dopo essere scivolata nelle categorie dilettantistiche, è stata capace di aggiudicarsi l'ultimo ed avvincente campionato di Eccellenza Toscana. Sarà, dunque, una sfida tra formazioni fresche di vittoria, ma che, per questo 2024-2025, dovranno inevitabilmente cambiare obiettivo. Eh sì perché, pur essendo l'unica categoria che ha mantenuto la regola dei giovani (che sono però passati da quattro a tre obbligatori), la Serie D resta, comunque, un livello più alto, con la salvezza che, per i

gialloblù sassesi, rappresenterebbe un grande traguardo. Chiaro che riuscire a centrarla senza dover passare attraverso i play-out rappresenterebbe un surplus. La società si è resa protagonista di un mercato intelligente e per certi punti di vista anche importante visto che, a giovani promettenti e provenienti da vivai professionistici, sono stati affiancati, tra conferme e nuovi arrivi, diversi giocatori di esperienza e che questa categoria la conoscono bene. A parlare sarà, finalmente, il campo e, chi vincerà questa sfida, rigioccherà domenica prossima nel primo turno sul terreno di gioco del Follonica Gavorrano.

Nicola Baldin

Fare le prove generali in vista dell'avvio del campionato fissato per domenica 8 settembre. E' questo l'obiettivo del Progresso di Davide Marchini che, oggi pomeriggio, alle 16, al 'Clara Weisz' di Castel Maggiore, darà ufficialmente il via alla stagione 2024-2025 con la disputa del turno preliminare di Coppa Italia Serie D. Avversaria di giornata sarà la Cittadella Vis Modena, squadra sì neo-promossa, ma che, per potenzialità economiche ed organizzazione, potrebbe recitare il ruolo di matricola terribile del prossimo campionato. Dopo aver dominato l'ultimo girone A di Eccellenza (raggruppamento che, come livello, assomiglia già molto a quello di quarta serie), il team modenese ha investito molto sul mercato e, vista la grande esperienza del suo allenatore bolognese Francesco Salmi (che tra l'altro è un ex), cercherà di non limitarsi al semplice 'compitino' rappresentato dalla salvezza. Alla ricerca della permanenza in categoria andrà invece, senza alcun fronzolo, la formazione di Davide Marchini che, anche in questa

stagione, si preannuncia tra le più giovani del girone emiliano-romagnolo-toscano. Dopo la straordinaria salvezza diretta dello scorso campionato (arrivata all'ultima giornata anche grazie al ritiro della Pistoiese, ma comunque estremamente meritata), il team rossoblù ha deciso di rimpiazzare il partente Matteo Vullo (che si è accasato alla formazione lombarda del Crema) con il mister ferrarese e l'obiettivo, per questa stagione, è quello di cercare di mantenere la categoria con un po' meno patemi. La bravura dell'allenatore (che l'anno scorso è stato capace di vincere i playoff di Eccellenza con il giovanissimo Granamica), l'entusiasmo dei tanti giovani presenti in rosa e la classe e l'esperienza del leader carismatico Alfonso Selleri potrebbero effettivamente permettere al team di Castel Maggiore di coronare il proprio sogno, ma, per riuscirci, sarà molto importante partire bene. In questo senso, la gara di oggi rappresenterà, appunto, un rodaggio per la prima di campionato prevista tra due settimane. Restando invece alla Coppa, spesso snobbata, chi passerà il turno affronterà domenica prossima il Corticella (che oggi riposa visto l'ottimo piazzamento raggiunto al termine dell'ultimo campionato).

n. b.



Peso: 59%



Ivan Pedrelli, allenatore del Sasso Marconi



La squadra di Davide Marchini è tra le più giovani del torneo



Peso:59%